

ALL. A AVVISO PUBBLICO

Premesso che

- la Regione Toscana con DGRT n. 1321 del 13.11.2023 ha aderito al progetto dal titolo: “Informazione e assistenza alle vittime: il diritto di comprendere e di essere compresi” per la realizzazione di interventi per l’assistenza alle vittime di qualsiasi tipologia di reato, in ottemperanza alle disposizioni della Direttiva 2012/29/UE del Parlamento europeo e del Consiglio. Annualità 2023” ed ha approvato la convenzione con il Ministero della Giustizia – Dipartimento per gli Affari di Giustizia, per l’attuazione del progetto
- In data 07/12/2023 l’SDS Area Pratese ha inviato formale adesione al progetto tramite comunicazione PEC protocollo N. 14808 del 07/12/2023
- La Regione Toscana con DD n. 27743 del 21/12/2023 ha destinato a questa SDS 22.440,00 € per la realizzazione del progetto.
- la SdS Area Pratese con Delibera di Assemblea n. 03 del 05.02.2024 ha accertato la somma di euro 22.440€ da destinare al Progetto “Informazione e assistenza alle vittime: il diritto di comprendere e di essere compresi” per la realizzazione di interventi per l’assistenza alle vittime di qualsiasi tipologia di reato, in ottemperanza alle disposizioni della Direttiva 2012/29/UE del Parlamento europeo e del Consiglio. Annualità 2023

Tutto ciò premesso

Ai sensi dell’art. 55 del D.lgs. 117/2017 (Codice del Terzo Settore), la Società della Salute Area Pratese (d’ora in poi SdS), pubblica il presente avviso, al fine di individuare **Un Ente del Terzo Settore** (d’ora in poi ETS) come indicato nell’articolo 5 del presente avviso, interessato a svolgere attività di co-progettazione inerente l’attuazione del progetto “Informazione e assistenza alle vittime: il diritto di comprendere e di essere compresi per la realizzazione di interventi per l’assistenza alle vittime di qualsiasi tipologia di reato, in ottemperanza alle disposizioni della Direttiva 2012/29/UE del Parlamento europeo e del Consiglio. Annualità 2023”.

In seguito ad istruttoria comparativa tra le manifestazioni d’interesse presentate, la SdS individuerà un unico soggetto con il quale attivare la co-progettazione e procedere all’eventuale convenzionamento per la realizzazione delle attività.

Si è ritenuto di individuare un solo soggetto, anche in eventuale forma aggregata, per garantire la necessaria continuità e sinergia tra le azioni previste.

Ai sensi dell’art. 55 del Dlgs 117/2017 e s.m.i, la co-progettazione è un istituto che mira alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti. La co-progettazione non è riconducibile all’appalto di servizi e agli affidamenti in genere ma, piuttosto, alla logica dell’accordo procedimentale sostitutivo del provvedimento amministrativo, ai sensi dell’art. 11 della legge 241/1990 e s.m.i, in

quanto il procedimento relativo all'istruttoria pubblica di co-progettazione è destinato a concludersi con un accordo di collaborazione tra ente procedente e soggetto selezionato.

La scelta di utilizzare lo strumento della co-progettazione dei servizi con soggetti del Terzo Settore trova giustificazione nel riconoscimento di quest'ultimo quale sub-sistema complesso in grado di sostenere meglio le logiche di sviluppo dei servizi sociali, nonché la necessità di pervenire alla definizione di relazioni efficaci tra l'Amministrazione e gli ETS promuovendo un'esperienza di welfare aperto.

Nel rispetto dei principi di imparzialità, pubblicità, trasparenza, partecipazione e parità di trattamento, si intende selezionare un ETS, in forma singola o in raggruppamento, al fine di attivare la co-progettazione e successiva stipula di convenzione con la Società della Salute Area Pratese per le attività di cui agli articoli successivi.

Art. 1 – Oggetto della manifestazione d'interesse

La SdS Area Pratese attraverso il presente Avviso mira a selezionare un Ente del Terzo Settore, con specifica esperienza, con cui avviare una co-progettazione e stipulare una convenzione, ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs 117/2017, per la realizzazione di interventi per l'assistenza alle vittime di qualsiasi tipologia di reato con i seguenti obiettivi:

1) Creazione di uno o più “sportelli informativi” in favore delle vittime di qualsiasi tipologia di reato: assistenza da parte di uno staff multidisciplinare in funzione del “diritto di comprendere e di essere compresi” (v. art. 3 della Direttiva 2012/29/UE), attesa la centralità del diritto all'informazione e all'ascolto per la vittima.

Lo sportello dovrà garantire le seguenti tipologie di servizi:

- Primo ascolto e informazioni sui diritti della vittima, anche con riferimento alle forme di tutela e protezione esperibili, ivi incluso l'ambito giudiziario;
- Individuazione del bisogno, indicazione del servizio ritenuto adeguato e accompagnamento ai servizi del territorio;
- Supporto psicologico alle vittime.

Si prevede quindi la presenza delle seguenti figure professionali: assistenti sociali, psicologi, legali e medico sanitaria

Per il perseguimento dell'obiettivo dovrà essere costituita un **equipe multidisciplinare** costituita, di base, da professionalità appartenenti alle seguenti aree: **giuridico-legale, socio-assistenziale e medico-sanitaria**, così da garantire un accesso sicuro, libero e gratuito all'utenza.

2) Creazione della rete di supporto alle vittime sul territorio nazionale

Il progetto dovrà concorrere all'attivazione di un collegamento con i servizi di assistenza alle vittime già presenti sul territorio di riferimento, con l'obiettivo di poter aiutare la vittima a migliorare la propria consapevolezza dei diritti di cui è titolare e a individuare le modalità più adeguate di accesso alla giustizia e ai servizi correlati è in via di rilascio da parte Ministero della Giustizia un Portale di informazione istituzionale in materia di protezione delle vittime di reato.

Di contribuire al popolamento del Portale dedicato per offrire alla vittima di reato italiana e straniera un riferimento rapido per le situazioni di emergenza, percorsi chiari e puntuali sull'attuale sistema di assistenza operante sul territorio nazionale e schede d'informazione limpide e facilitate sul tema.

Per il raggiungimento dell'obiettivo si devono prevedere attività quali:

- Ricognizione territoriale delle associazioni già attive nel settore di assistenza alle vittime
- Raccolta e promozione di protocolli operativi tra istituzioni, strutture sanitarie, operatori socio-assistenziali, uffici giudiziari, istituti scolastici, forze dell'ordine per assicurare la presa in carico della vittima in tutte le fasi di bisogno, antecedenti, contestuali e successive a quella giudiziaria, se esistente. In tal modo, creando una struttura integrata e coordinata a tutti i livelli amministrativi al fine di garantire la massima efficienza del sistema, evitando ogni forma di vittimizzazione secondaria;
- Raccolta, censimento e descrizione degli interventi basati su collaborazioni strutturate che si sono tradotte in prassi virtuose sui territori.

3) *Potenziamento dei percorsi progettuali già finanziati negli anni 2021-2022 dal Dipartimento.*

Potenziamento degli sportelli di informazione sui diritti, segretariato sociale, accompagnamento ed orientamento in merito ai servizi e opportunità presenti sul territorio in tema di protezione, lavoro, formazione, casa, accesso alle cure anche in luoghi della città a rischio sicurezza.

Art. 2 – Inquadramento normativo

L'art. 118, quarto comma della Costituzione, introdotto dalla Legge costituzionale n. 3/2001, di riforma del Titolo V della Costituzione, ha riconosciuto il principio di sussidiarietà orizzontale come modalità di esercizio delle funzioni amministrative.

L'art. 55 del Decreto Legislativo n. 117/2017 recante il Codice del Terzo Settore (in avanti anche CTS), disciplina in modo diffuso, relativamente alle attività di interesse generale previste dall'art. 5 del medesimo Codice, l'utilizzo, tra gli altri, degli strumenti della co-progettazione.

Il quadro normativo di riferimento sopra richiamato si integra, poi, per quanto di interesse, con le seguenti disposizioni e loro eventuali successive modificazioni/integrazioni:

- Legge 8 novembre 2000 n. 328 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;
- D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”;
- Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- D.lgs. 3 luglio 2017, n. 117 “Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106”;
- D.p.c.m. 30 marzo 2001 “Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona previsti dall'art. 5 della legge 8 novembre 2000, n. 328”;
- LR 41/2005 “Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale”;
- Delibera ANAC n. 32 del 20.1.2016 “Determinazione – Linee guida per l'affidamento di servizi a Enti del Terzo Settore e alle cooperative sociali”;
- Legge Regionale Toscana n. 65/2020 “Norme di sostegno e promozione degli enti del Terzo settore toscano”;
- Decreto Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72/2021 “Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo settore”;

Art. 3 – Durata

La durata del progetto decorre dalla data di sottoscrizione della Convenzione con l'SDS Area Pratese fino al termine previsto per il 31/12/2024, salvo proroghe se previste dalla Regione Toscana.

Art. 4– Risorse stanziare

Le risorse previste per le attività sono pari a **Euro 22.440,00** assegnate dalla Regione Toscana con DD n 27743 del 21/12/2023. In forza dell'art. 55 del D. lgs. 117/2017 il finanziamento erogato dalla Pubblica Amministrazione assume natura di contributo a titolo di parziale ristoro dei costi sostenuti dall' ETS per lo svolgimento delle attività del progetto e non come corrispettivo della prestazione. Pertanto, proprio per la sua natura compensativa, il finanziamento della SdS Area Pratese sarà erogato – alle condizioni e secondo le modalità stabilite nella convenzione – solo a titolo di copertura e rimborso dei costi effettivamente sostenuti, rendicontati attraverso nota di debito e documentati con rendiconto dal soggetto co-progettante.

L'Ente del Terzo Settore che si avvarrà di personale dipendente dovrà applicare il contratto collettivo nazionale, territoriale o aziendale, in vigore per il settore di riferimento, sottoscritto dalle confederazioni sindacali comparativamente più rappresentative a livello nazionale. Si specifica che il finanziamento costituisce trasferimento di risorse per consentire al partner progettuale un'adeguata e sostenibile partecipazione, priva di scopi di lucro o profitto, alla funzione pubblica sociale e, come tale, il finanziamento assume natura esclusivamente compensativa degli oneri e delle responsabilità del partner progettuale per la condivisione di detta funzione.

Art. 5– Soggetti ammessi alla presentazione della candidatura

Il presente avviso è rivolto ad un Ente del Terzo Settore che siano in possesso, pena l'esclusione, dei seguenti requisiti:

- Requisiti generali:

- Insussistenza di cause di esclusione previste dagli artt. 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023 per quanto applicabile, qui richiamato per analogia;
- Iscrizione nel RUNTS (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore), fermo restando il regime transitorio di cui all'art. 101 comma 3 del D.Lgs n. 117/2017;
- Avere finalità statutarie e/o istituzionali congruenti con le attività oggetto dell'Avviso, desumibili dallo Statuto o dalla Carta dei Servizi o da analoga documentazione istituzionale;
- Esercitare, in via esclusiva o principale, una o più attività di interesse generale di cui all'Art. 5 del Codice del Terzo Settore (D.Lgs n. 117/2017).

- Requisiti di esperienza specifica:

- Iscrizione al relativo Albo professionale se previsto da ciascuna professione;
- Specifica formazione e comprovata esperienza di almeno 3 anni in vittimologia ed assistenza alle vittime dell'ente candidato;
- Comprovata esperienza nello svolgimento di funzioni inerenti le azioni del presente avviso da parte delle risorse umane coinvolte.
- Comprovata esperienza di almeno 1 anno in mediazione penale e giustizia riparativa.

Il possesso dei requisiti di ordine generale dovrà essere dichiarato dal legale rappresentante dell'Ente interessato ai sensi del D.P.R. 445/00. L'Amministrazione procedente effettuerà i controlli sull'effettivo possesso dei requisiti dichiarati ed – in caso di accertamento del mancato possesso degli stessi – escluderà il soggetto dalla procedura, in qualsiasi fase della stessa.

La Società della Salute Pratese si riserva di sottoscrivere la convenzione anche in caso di presentazione di una sola domanda di partecipazione, purché l'ETS richiedente sia in possesso dei requisiti previsti dalla legge.

La Società della Salute Pratese si riserva inoltre di non sottoscrivere la convenzione con nessuna degli ETS richiedenti se nessuna delle stesse sia in possesso dei requisiti richiesti o in caso di sopravvenute **esigenze** di interesse pubblico.

Il soggetto interessato può partecipare in forma singola o riunito in raggruppamenti temporanei. Nel caso di raggruppamento dovrà essere specificato il mandatario che avrà la rappresentanza del raggruppamento e che sarà legittimato a sottoscrivere il contratto in rappresentanza dell'intero raggruppamento.

Nel caso di raggruppamento temporaneo il mandatario dovrà specificare per quali prestazioni intende avvalersi del mandante/mandanti, mentre il mandante/i mandanti dovrà/dovranno specificare le prestazioni che erogherà/erogheranno.

Art. 6 – Modalità e termini di presentazione della candidatura

Le domande di partecipazione, redatte secondo il modello Allegato 1 sottoscritte dal legale rappresentante e corredate dai relativi allegati, dovranno pervenire, a pena di esclusione, entro e non oltre il **giorno lunedì 29 aprile 2024** alla PEC della SdS Area Pratese al seguente indirizzo sdsareapratese@legalmail.it specificando nell'oggetto “Candidatura per avviso **“Informazione e assistenza alle vittime: il diritto di comprendere e di essere compresi per la realizzazione di interventi per l'assistenza alle vittime di qualsiasi tipologia di reato, in ottemperanza alle disposizioni della Direttiva 2012/29/UE del Parlamento europeo e del Consiglio. Annualità 2023”**”

Le domande dovranno contenere, a pena di esclusione dalla procedura di manifestazione di interesse, i seguenti documenti redatti secondo i format messi a disposizione da questa Amministrazione e pubblicati insieme al presente Avviso sul sito istituzionale dell'Ente (www.sds.prato.it):

- a) “Domanda di partecipazione” (**Allegato 1**)
- b) “Dichiarazione del possesso dei requisiti” (**Allegato 2**)
- c) “Proposta progettuale” (**Allegato 3**)

Si precisa che la documentazione in elenco dovrà essere sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'Ente, ovvero da soggetto munito di delega - nel qual caso andrà allegata alla documentazione anche il relativo atto di delega.

Art. 7 – Chiarimenti

Eventuali chiarimenti potranno pervenire esclusivamente a mezzo pec entro e non oltre il settimo giorno antecedente la scadenza dell'avviso. Si procederà a rispondere ai quesiti dandone pubblicazione sul sito web della SdS (sezione Bandi e Avvisi) al fine di garantire la massima trasparenza e pubblicità.

I soggetti che intendono partecipare saranno tenuti a visionare il sito web della SdS fino al giorno prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande onde venire a conoscenza di eventuali informazioni integrative fornite dalla SdS ai fini della presentazione delle proposte progettuali.

Art. 8 - Cause di esclusione delle proposte

Saranno considerate inammissibili e, quindi, escluse le domande che non rispettino i tempi e le modalità previste dal presente Avviso o che siano state presentate da soggetti privi dei requisiti di partecipazione.

La SdS si riserva, comunque, la facoltà di richiedere un'integrazione della documentazione in fase di valutazione ed ammissibilità formale della proposta progettuale a titolo di soccorso istruttorio.

Art. 9– Procedura di selezione

L'esame delle domande e la loro ammissibilità saranno svolti da una Commissione della SdS nominata con Provvedimento del Direttore che, per ogni domanda pervenuta, verificherà la conformità della documentazione presentata, attiverà l'eventuale procedura di integrazione istruttoria, valuterà secondo i criteri di cui all'Art. 9 e formulerà un verbale delle risultanze della procedura, con relativa graduatoria, individuando il primo soggetto, quale ETS, con cui avviare la coprogettazione.

Successivamente il Direttore procederà, sulla base del verbale di cui al precedente capoverso, ad adottare il Provvedimento che determinerà le esclusioni e le ammissioni degli ETS alla coprogettazione.

Saranno esclusi dalla procedura di selezione i soggetti che non saranno in possesso dei prescritti requisiti di partecipazione di cui all'art. 5.

Dell'esito della selezione verrà data comunicazione agli interessati via PEC e sul sito <https://www.sds.prato.it/>

Art. 10- Criteri di valutazione

Il punteggio minimo per essere ammessi è pari o superiore a 60 Punti.

La procedura di valutazione delle proposte prevede l'attribuzione di un punteggio massimo di 100 punti.

La graduatoria sarà formata applicando i criteri seguenti:

ID	Criterio di Valutazione	Descrizione	Punteggio massimo
A	Rilevanza dell'attività d'impresa	La rilevanza delle finalità e delle attività dell'Organizzazione dell'ente candidata, rispetto alle problematiche che si intendono affrontare. <i>Si rinvia al punto 1 dell'Allegato 3</i> Il punteggio sarà attribuito sulla base della qualità e della completezza dell'analisi.	10
B	Rilevanza delle competenze ed esperienze	Capacità, competenze e comprovate esperienze, nell'organizzazione e gestione di servizi ed interventi attinenti all'ambito d'intervento per il quale il soggetto si candida. Nello specifico per le seguenti attività: • primo ascolto e informazioni sui diritti della vittima, anche con riferimento alle forme di tutela e protezione esperibili, ivi incluso l'ambito giudiziario • individuazione del bisogno, indicazione del servizio ritenuto adeguato e accompagnamento ai servizi del territorio • supporto psicologico alle vittime <i>Si rinvia al punto 2 dell'Allegato 3</i> Il punteggio sarà attribuito sulla base del numero, della durata e delle caratteristiche delle esperienze professionali, privilegiando le attività più coerenti con il presente avviso e la concreta attitudine a svolgere attività in favore del target previsto. Saranno valutate solo le esperienze oltre quanto già indicato all'ART 5 del presente avviso.	20

		<i>Esperienza in eventi di divulgazione culturale e filosofica e di formazione che abbiano lo scopo di diffondere tra la cittadinanza e i servizi alla persona, la conoscenza e la metodologia delle attività proposte dal progetto</i> <i>Si rinvia al punto 3 dell'Allegato 3</i> Il punteggio sarà attribuito sulla base del numero, della durata e delle caratteristiche delle esperienze/eventi di promozione e divulgazione	5
C	Radicamento sul territorio e potenziali sinergie	<i>La capacità di radicamento nel territorio mediante effettivi e duraturi rapporti di collaborazione con enti pubblici (Servizi sociali territoriali, Autorità Giudiziarie, ecc.), organizzazioni ed altri soggetti impegnati in ambiti di interesse sociale e nei processi di costruzione di una rete di offerta integrata e diversificata.</i> <i>Si rinvia al punto 4 dell'Allegato 3</i> Il punteggio sarà attribuito in base alle caratteristiche e durata dei rapporti.	20
D	Risorse umane	<i>Figure professionali messe a disposizione del progetto (numero, competenze, professionalità e titoli delle figure che saranno impiegate per lo svolgimento delle attività progettuali dai quali dovrà emergere l'adequatezza e la coerenza con il presente avviso). Si rinvia al punto 5 dell'Allegato 3</i> Il punteggio sarà attribuito in base alla valutazione della formazione, della competenza e dell'esperienza maturata da parte di ogni singola figura professionale su queste tematiche	10
E	Proposta progettuale	<i>Proposta progettuale ove vengono descritte nel dettaglio le modalità organizzative e metodologiche proposte per l'attività oggetto del presente avviso</i> <i>Nello specifico per le seguenti attività di sportello/i informativi per::</i> • primo ascolto e informazioni sui diritti della vittima, anche con riferimento alle forme di tutela e protezione esperibili, ivi incluso l'ambito giudiziario • individuazione del bisogno, indicazione del servizio ritenuto adeguato e accompagnamento ai servizi del territorio • supporto psicologico alle vittime <i>Si rinvia al punto 6 dell'Allegato 3</i> Il punteggio sarà attribuito sulla base della qualità e della completezza dell'elaborato.	35
TOTALE			100

Dette informazioni vengono richieste ai partecipanti e devono essere specificate nella compilazione della dichiarazione di cui agli Allegati 1 e 3 della modulistica.

In riferimento a ciascuno criterio, il punteggio sarà dato dalla media dei punteggi dati da ciascun membro della Commissione.

Non saranno prese in considerazione candidature che non raggiungano il punteggio minimo di 60.

Art. 11 – Modalità di svolgimento della co-progettazione

Il procedimento di co-progettazione si svilupperà, con il soggetto individuato, in una o più sessioni necessarie alla definizione di un progetto condiviso esecutivo, che si sostanzierà pertanto in:

- 1) un Progetto esecutivo;

- 2) un Piano Economico di dettaglio delle spese da rimborsare, secondo i principi di cui all'art. 12 L. 241/1990
- 3) un sistema di monitoraggio e valutazione periodica della qualità del servizio.

Il procedimento di co-progettazione si conclude con la sottoscrizione del progetto condiviso e della relativa convenzione, con cui si disciplina il rapporto di partenariato e le modalità di gestione delle attività.

Indipendentemente dall'esito finale, la partecipazione dell'ETS all'attività di co-progettazione oggetto del presente avviso avviene a titolo gratuito. Qualora non si dovesse arrivare ad alcun progetto condiviso e alla relativa convenzione, nulla è dovuto al soggetto ETS partecipante.

Art. 12 – Controlli

Ai sensi del DPR 445/2000 le dichiarazioni rese attraverso autocertificazione sono soggette a controllo da parte degli uffici competenti, anche successivamente alla fase di istruttoria delle domande. L'accertamento della non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese, fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente, comporteranno l'immediata decadenza dei benefici eventualmente conseguiti e la revoca dell'accordo eventualmente già stipulato.

Art. 13– Erogazione del contributo

Per il Progetto in oggetto, l'SdS Pratese si impegna ad erogare un rimborso spese pari ad un massimale di Euro 22.440 € complessivo. Tale rimborso sarà corrisposto secondo quanto indicato nella convenzione sottoscritta e dietro rendicontazione delle attività realizzate e dei costi sostenuti rimborsabili, firmata dal legale rappresentante e corredate da idonea documentazione di spesa, compresa, entro la conclusione del progetto, la relazione finale.

L'Amministrazione si riserva di verificare nel corso dell'attività la realizzazione delle varie fasi del progetto ed il raggiungimento degli obiettivi prefissati, con la facoltà di risoluzione del rapporto convenzionale in caso di inadempienza o in presenza di situazioni tali da vanificare la realizzazione dell'attività oggetto del presente avviso.

Saranno ammessi esclusivamente giustificativi di spesa trasmessi via PEC all'indirizzo sdsareapratense@legalmail.it

In caso di interruzione dei progetti per motivi non riconducibili alla volontà del soggetto attuatore, la Società della Salute si riserva la possibilità di prorogare il progetto oppure di riparametrare il contributo sull'attività svolta.

Nel caso non venga presentato il rendiconto richiesto la SdS non corrisponderà il rimborso previsto ed escluderà il soggetto da eventuali successive procedure di convenzionamento ai sensi dell'art. 56 del CTS.

Art.. 14 – Spese Ammissibili

Le spese ammissibili al finanziamento devono rientrare nelle seguenti categorie e devono tenere conto dei costi standard, previsti dalla normativa vigente a livello nazionale e regionale:

1. spese per il personale impegnato;
2. spese per i destinatari degli interventi;
3. spese per noleggio di beni e servizi;
4. spese generali di funzionamento, concernenti comunicazione, pubblicità, progettazione, amministrazione, segreteria, gestione e coordinamento, non superiore al 7% dell'importo complessivo indicato in convenzione.

Si ricorda l'opportunità di fare riferimento alle Unità di Costo Standard (U.C.S.) definite dai Decreti Direttoriali della Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale n. 406 del 01/08/2018 e n. 319 del 17/09/2019 e alla circolare n. 2 del 2/2/2009 del Ministero del Lavoro e delle

Politiche sociali. Per quanto riguarda il costo dei professionisti esterni si stabilisce il massimale del costo orario ammissibile in € 35,00 lorde.

Art. 15- Copertura assicurativa

L'Ente selezionato è responsabile della sicurezza e dell'incolumità del proprio personale, ivi compresi eventuali volontari e figure assimilabili, impegnato nell'attuazione del progetto, esonerando la SdS Pratese da ogni responsabilità.

L'Ente è inoltre tenuto a garantire la copertura assicurativa per la responsabilità civile e i danni arrecati nello svolgimento delle proprie prestazioni dal personale, ivi compresi eventuali volontari o figure assimilabili.

La Società della Salute è pertanto esonerata:

- da ogni e qualsiasi responsabilità per danni, infortuni o altro dovesse accadere al personale dei soggetti erogatori per qualsiasi causa nell'attuazione del progetto;
- da ogni e qualsiasi responsabilità per danni, infortuni o altro dovesse accadere a terzi durante il periodo di svolgimento del progetto.

Art. 16 – Stipula della convenzione

La convenzione sarà sottoscritta con il soggetto selezionato e conterrà necessariamente i seguenti elementi:

- a) oggetto della convenzione e durata;
- b) l'esistenza delle condizioni necessarie a svolgere con continuità le attività oggetto della convenzione;
- c) la descrizione delle obbligazioni assunte dalle parti;
- d) contenuto e modalità di intervento dei volontari, la messa a disposizione di strumenti/mezzi se previsto in co-progettazione;
- e) modalità di direzione, organizzazione e gestione dell'attività oggetto della convenzione;
- f) gli impegni economico-finanziari e le modalità di pagamento e rendicontazione;
- g) le forme di verifica delle prestazioni e dei reciproci adempimenti, nonché il controllo della loro qualità;
- h) le coperture assicurative e le spese da ammettere a rimborso;
- i) tracciabilità dei flussi finanziari;
- j) inadempimenti e relative sanzioni; cause di risoluzione; definizione delle controversie; trattamento dei dati personali;
- k) altri elementi emersi dalla co-progettazione.

Art. 17 - Ulteriori disposizioni

Il presente avviso è finalizzato esclusivamente a ricevere manifestazioni di interesse per favorire la partecipazione e la consultazione di soggetti interessati in modo non vincolante per l'Ente; le manifestazioni di interesse hanno l'unico scopo di comunicare a SdS Area Pratese la disponibilità a co-progettare e in seguito eventualmente a svolgere l'attività previste nel progetto, come sopra descritte. La SdS Area Pratese si riserva la possibilità di sospendere, modificare o annullare, in tutto o in parte, il procedimento avviato, senza che i soggetti richiedenti possano vantare alcuna pretesa.

Art. 18 – Informativa in materia di protezione di dati personali

La SdS, in esecuzione degli obblighi imposti dal Regolamento UE 679/2016, precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza, nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza; il trattamento dei dati ha la finalità di consentire l'accertamento dell'ammissibilità dei concorrenti a partecipare alla procedura di cui trattasi e che quindi è indispensabile, pena esclusione dalla procedura. Il trattamento dei dati avverrà presso la SdS con l'utilizzo di procedure anche informatiche per perseguire le predette attività, compresa quella di richiesta di accesso agli atti di detta procedura e/o controlli. Titolare del



trattamento: Società della Salute Area Pratese, con sede legale in Piazza del Comune n. 2 – 59100 Prato e uffici amministrativi in via Roma n. 101 (piano primo) – 59100 Prato, email direttore@sds.prato.it e P.e.c. sdsareapratese@legalmail.it. La SdS ha provveduto alla designazione del Responsabile della protezione dei dati personali contattabile al seguente indirizzo email: sds@dpo-rdp.eu. Per maggiori informazioni circa il trattamento dei dati personali, consultare l'Informativa Privacy del sito web istituzionale della Sds.

Art. 19 - Foro competente

Il Foro competente per eventuali controversie è quello di Prato.

**Il Direttore della Società della Salute Area
Pratese**

Dott.ssa Lorena Paganelli